

Regolamento

Art.1 – Obiettivi del regolamento

Scopo del regolamento è di consentire un ordinato e organico svolgimento della vita della scuola secondo i principi generali fissati dalla normativa vigente in modo da favorire i momenti d'incontro e di colloquio tra i vari organi collegiali e fra questi e le altre rappresentanze delle componenti scolastiche per attuare una reale gestione unitaria.

Art.2 – Vigilanza sugli alunni e connessi doveri professionali

1. Gli alunni, affidati dalla famiglia alla scuola, hanno diritto alla vigilanza perché sia garantita la loro sicurezza e incolumità.
2. I docenti, nei diversi momenti della giornata scolastica, sia che essa si svolga dentro l'edificio, sia che essa si svolga all'esterno (lezione, gite, visite di studio, ricreazione, trasferimenti in palestra ...), hanno il dovere di un'assidua vigilanza.
3. Durante i cambi d'ora gli alunni attendono in classe e non dovranno uscire dalle aule per nessun motivo, se non con il permesso dell'insegnante uscente o entrante.
4. Durante le ore di lezione, in caso di necessità, si lascerà uscire un ragazzo e/o una ragazza per volta; si cercherà tuttavia di limitare tali uscite nel corso della prima ora di lezione e dell'ora successiva all'intervallo.
5. Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avverrà in modo ordinato e con la vigilanza dell'insegnante di turno.
6. Gli alunni devono facilitare l'azione di vigilanza degli insegnanti, attenendosi alle regole di comportamento civile.
7. La vigilanza cessa, al termine delle lezioni, nel momento in cui gli alunni escono dall'ambiente scolastico (e cioè dalla porta della scuola al secondo piano).

Art. 3 – Comportamento degli alunni e regolamento dei ritardi, delle uscite, delle assenze e delle giustificazioni

1. Gli alunni, devono considerare sempre l'ambiente scolastico come spazio per tutti, quindi da utilizzare con il **massimo rispetto**. La stessa considerazione vale per il rapporto con tutto il personale scolastico.

2. All'ingresso, durante le attività didattiche, durante la ricreazione e all'uscita della scuola, gli alunni devono tenere un comportamento corretto e rispettoso di cose e persone. Per eventuali comportamenti scorretti si fa riferimento all'art. 7 del presente regolamento - "Provvedimenti disciplinari".
3. Gli alunni devono trovarsi davanti all'ingresso della scuola almeno dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni (07.50 per la mattina, 13.50 per il pomeriggio).
Per la mattina sarà tollerato l'arrivo fino alle 08.05 (pertanto l'eventuale ritardo non sarà segnalato sul registro elettronico); per il pomeriggio non è prevista alcuna tolleranza.
Se un/a alunno/a non è presente alle 08.05 / 14.00, sarà segnato/a assente.
Se l'ingresso avviene tra le 08.05 e le 08.15 / 14.00 e le 14.15, all'alunno/a sarà segnato l'ingresso in ritardo e sarà permesso di entrare in classe; il ritardo pomeridiano sarà però sanzionato con una nota disciplinare.
Se l'arrivo avviene dopo le 08.15 / 14.15, all'alunno/a non sarà permesso di entrare in classe fino alla successiva ora di lezione (8.55 / 14.55) e risulterà assente per la prima / sesta lezione.
In caso di ritardi ripetuti, anche minimi, l'alunno/a sarà ammesso/a in classe a discrezione dell'insegnante presente alla prima / sesta ora di lezione.
La scuola considera la puntualità una forma di rispetto e civiltà, una indispensabile condizione per il regolare e proficuo svolgimento delle attività didattiche. Pertanto, ritardi ripetuti, che non hanno carattere di eccezionalità, come detto, non verranno tollerati e all'alunno/a può essere abbassato il voto del comportamento.
4. **Entrate posticipate e uscite anticipate vanno evitate il più possibile.** Nel caso non si possa evitare l'entrata o l'uscita fuori orario, l'ingresso in classe dovrà avvenire al cambio lezione (salvo deroghe particolari).
Eventuali ritardi o uscite anticipate vanno giustificati da parte dei genitori sul Registro Elettronico.
In caso di ripetuta negligenza dei genitori nel rispettare gli orari di entrata e di uscita dei figli a scuola, la Coordinatrice Didattica si riserva di richiamare le famiglie all'osservanza delle presenti regole, in quanto all'alunno/a può essere abbassato il voto del comportamento.
5. La frequenza delle lezioni deve essere il più regolare possibile.
Eventuali assenze devono essere sempre giustificate dalla famiglia sul Registro Elettronico. In caso di assenze ingiustificate, l'alunno può incorrere in sanzioni disciplinari (abbassamento del voto del comportamento). Ripetute assenze saranno segnalate al Dirigente scolastico o al suo delegato per gli opportuni interventi educativi. Nei casi di assenze prolungate frequenti, dovrà essere ricercata con attenta analisi la causa, al fine di garantire un rapporto corretto tra scuola e famiglia. Sono giustificate soltanto le assenze per motivi di salute (documentate da certificato medico se **pari o superiori ai 5 giorni**) e di famiglia, di cui i genitori si assumono piena responsabilità.
6. Al fine della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta **la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale** (art. 11 DL 59/2004 e successiva L

176/07). Per casi eccezionali, l'Istituto può autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite a condizione, comunque, che tali **assenze non pregiudichino**, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla **valutazione** degli alunni interessati. Il Collegio delibera di derogare al suddetto limite nei seguenti casi **debitamente documentati**:

- gravi motivi di salute o familiari
- partecipazione ad attività sportive o agonistiche riconosciute
- altri motivi di forza maggiore debitamente documentati

7. Gli alunni hanno l'obbligo della frequenza regolare per tutte le attività scolastiche, comprese quelle opzionali.

8. **L'uso del cellulare e dello smartwatch è vietato durante l'intero orario delle lezioni (intervallo, pausa-pranzo e spostamento scuola-palestra* compresi) e all'interno degli spazi scolastici, ragion per cui gli alunni, al loro ingresso a scuola, sono tenuti a consegnarlo spento al docente in servizio.**

***Durante lo spostamento scuola-palestra è consentito l'uso del cellulare solo ed esclusivamente per esibire il documento di viaggio.**

Qualora il divieto dovesse essere disatteso, sono previste delle sanzioni (art. 7 del presente regolamento - "Provvedimenti disciplinari").

L'uso del cellulare è ammesso nei casi in cui sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o per motivi di salute.

Art. 4 – Diritti e doveri degli alunni

1. Gli alunni hanno diritto:

- alla libera espressione del loro pensiero, nel rispetto dell'opinione altrui;
- ad una formazione qualificata, che rispetti e realizzi, anche attraverso l'orientamento, l'attività di ciascuno;
- ad essere aiutati, guidati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- ad essere oggetto di un'attenta programmazione didattica individualizzata, che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, difficoltà, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad operare in un ambiente salubre, sicuro e accogliente, in un clima sereno e distensivo, in modo da favorire l'apprendimento, l'incontro, la comunicazione e, più in generale, la formazione dell'individuo.

2. Gli alunni hanno il dovere di:

- frequentare regolarmente le lezioni ed assolvere assiduamente agli impegni di studio;

- mantenere un comportamento corretto e responsabile all'entrata della scuola, durante le lezioni, gli intervalli, il cambio degli insegnanti e gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, nonché durante le uscite;
- mantenere un atteggiamento rispettoso nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- indossare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico (sono da evitare abiti scollati o eccessivamente sbracciati – top/canottiere – e pantaloni o gonne a vita bassa, cappelli);
- tenere puliti gli ambienti scolastici, utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- avere sempre con sé l'occorrente per le lezioni;
- non portare a scuola oggetti e materiali diversi da quelli necessari alla quotidiana attività didattica;
- essere puntuali ed evitare il più possibile l'entrata posticipata e l'uscita anticipata;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento.

Art. 5 – Uso degli spazi e dei sussidi

1. La scuola, luogo di educazione e cultura, opera in costante interazione con l'ambiente. Ne deriva che le sue strutture possono essere messe a disposizione della comunità locale. È preciso dovere da parte degli alunni avere un comportamento tale da conservare puliti e ordinati gli ambienti scolastici.
2. I docenti possono utilizzare, per ragioni di ufficio, gli spazi della scuola, interni ed esterni, garantendo la cura e la custodia del materiale didattico e degli arredi.
3. Durante la ricreazione gli alunni possono uscire dalle aule e, se accompagnati dai docenti, recarsi in luoghi aperti.
4. Tutti gli spazi e tutto il materiale didattico sono patrimonio comune e quindi vanno custoditi e rispettati da utenti e operatori.
5. Alunni e docenti sono responsabili del corretto utilizzo delle strutture e dei sussidi.

Art. 6 – Modalità di comunicazione con alunni e genitori

1. Gli alunni e i genitori vanno informati delle iniziative della scuola con avvisi pubblicati sul Registro Elettronico o con altri mezzi di informazione.
2. Il Registro Elettronico è il mezzo di comunicazione privilegiato tra scuola e famiglia, in modo che ciascun genitore o chi ne ha la potestà sia coinvolto nella vita della scuola. Le comunicazioni vanno vidimate dai genitori per presa visione. È compito della famiglia visionare con regolarità il Registro.

3. Al fine di un'efficace collaborazione educativa tra scuola e famiglia sono molto importanti i colloqui insegnanti-genitori:

- udienze individuali: su richiesta e prenotazione dei genitori previo appuntamento concordato con i docenti;
- udienze generali: oltre alle udienze individuali vengono stabilite all'inizio dell'anno scolastico due date per le udienze generali, una per quadrimestre;

4. I genitori degli alunni sono una componente essenziale della vita della scuola; la loro attiva partecipazione si concretizza nel seguente momento collegiale:

- consigli di classe (in cui è prevista la componente rappresentante dei genitori)
- serate informative

(la scuola predispone all'inizio dell'anno scolastico il calendario degli organi collegiali).

Art. 7– Provvedimenti disciplinari

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica: le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto è possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'allievo.
2. I provvedimenti di carattere educativo in caso di mancata osservanza dei doveri disciplinati dal presente regolamento, verranno applicati secondo principi di gradualità.
3. La scuola applica i seguenti provvedimenti:
 - a) prima infrazione: ammonizione/richiamo dell'insegnante;
 - b) seconda infrazione: nota sul registro elettronico (generica - per dimenticanze di materiale, dei compiti ecc. - o disciplinare - legata al comportamento);
 - c) terza infrazione: nota disciplinare sul registro elettronico, convocazione dei genitori ed esclusione temporanea da attività ricreative, partecipative, sportive;
 - d) quarta infrazione: nota disciplinare sul registro elettronico, convocazione dei genitori e sospensione con obbligo di frequenza. Durante questo periodo lo studente non può partecipare alle lezioni, ma è tenuto a completare i compiti assegnati dai docenti e/o può essere impiegato in attività alternative (lavori socialmente utili) concordando con la famiglia modalità e luoghi. A seconda della gravità dell'infrazione il Consiglio di classe delibera sulle modalità e sulla durata della sospensione.

Per quanto riguarda l'uso del cellulare:

	Sanzione
1 ^a violazione	Richiamo verbale dell'insegnante
2 ^a violazione	Richiamo scritto (nota disciplinare)
3 ^a violazione	Richiamo scritto (nota disciplinare), ritiro del cellulare e convocazione dei genitori per ritirare il dispositivo
4 ^a violazione	Esclusione da attività didattiche opzionali (tornei, uscite giornaliere, viaggi d'istruzione, ecc.)
Violazioni gravi (cyberbullismo, privacy, molestie)	Sospensione, da 1 a 3 giorni, dalle attività didattiche

4. Qualora un alunno si renda protagonista di atteggiamenti contraddistinti da particolare aggressività verbale e fisica, sarà immediatamente allontanato dalla scuola, con convocazione della famiglia. Seguirà quindi la decisione del Consiglio di classe sulla durata della sospensione.
5. La Coordinatrice Didattica dovrà accertare la veridicità dei fatti e invitare l'alunno ad esporre le proprie ragioni prima di procedere ad impartire le sanzioni.
6. La famiglia dell'alunno o chi esercita la patria potestà sul minore, a cui è stata comminata la sanzione di sospensione dalla scuola, sarà informata tempestivamente in merito al provvedimento preso.
7. Nell'eventualità di un danno ritenuto doloso e/o di una certa entità a beni personali, strutture e dotazioni, si provvederà alla richiesta di risarcimento nei confronti degli alunni responsabili. In caso di non accertamento delle responsabilità personali, il Consiglio di classe valuterà l'ipotesi di un contributo dell'intero gruppo.

Art. 8 - Divulgazione del Regolamento d'Istituto

Il presente Regolamento verrà inserito nel P.T.O.F. e nel sito Web della scuola e ne verrà data informazione a tutte le famiglie degli alunni frequentanti la scuola.
Ogni anno verrà poi presentato ai genitori di tutti i nuovi iscritti e affisso per chi volesse consultarlo.